



Servizio fitosanitario cantonale	Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87
Viale Stefano Franscini 17	Fax: 091 / 814 81 65
6501 Bellinzona	Servizio.fitosanitario@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n. 20

Bellinzona: 07 giugno 2021

VITICOLTURA

SITUAZIONE GENERALE

Grazie ad alcuni eventi piovosi degli scorsi giorni e alle temperature medie ormai prossime ai 20°C, si assiste ad una rapida crescita dei germogli. Nelle zone o nelle varietà più precoci le piante sono in piena fioritura.

I vigneti sono generalmente in ottimo stato fitosanitario, sebbene si possano trovare sporadici attacchi di peronospora su foglie e sulle infiorescenze. Raccomandiamo di prestare la massima attenzione e di monitorare i vigneti, soprattutto nelle zone che sono state interessate da eventi piovosi più frequenti.

Si trovano con molta frequenza attacchi di black rot su foglia, sia su varietà ibride che su varietà europee. Raccomandiamo, dove necessario, di prevedere l'utilizzo di prodotti con efficacia verso questa malattia.

Le piante di vite sono entrate in una fase di grande suscettibilità verso l'oidio. Il rischio di attacchi di questa malattia è al momento elevato e si manterrà tale anche per i prossimi giorni. Raccomandiamo pertanto di rinnovare i trattamenti adattando gli intervalli alla tipologia di prodotto utilizzato, alla crescita della vite e alle condizioni meteorologiche locali.

FLAVESCENZA DORATA

Ricordiamo che i trattamenti contro l'insetto vettore della flavescenza dorata della vite devono essere eseguiti nei seguenti intervalli:

1° trattamento: tra l'11 giugno e il 18 giugno.

2° trattamento: tra il 25 giugno e il 2 luglio.

I trattamenti devono essere fatti rispettando scrupolosamente le prescrizioni riportate in etichetta. I prodotti autorizzati (piretro o piretrine naturali) sono molecole estratte da specie di piante del genere Chrysanthemum e autorizzate per l'uso in agricoltura biologica. Sono potenzialmente pericolose per le api e alcuni insetti utili, ma se usate secondo le prescrizioni hanno un impatto accettabile sull'ambiente. A dimostrazione di ciò, da quando vengono registrati i casi di intossicazione da prodotti fitosanitari delle api presso il Centro svizzero di ricerca apistica di Liebefeld non sono mai state riportate morie di insetti, in particolare di api mellifere a causa dell'impiego di questi prodotti biologici.

Il secondo trattamento deve essere fatto indicativamente due settimane dopo il primo.

La corretta esecuzione dei trattamenti è fondamentale per garantire un'efficacia adeguata e permettere il contenimento dell'insetto vettore e della malattia.

È importante:

- Trattare tutta la parete fogliare e i polloni eventualmente presenti sul tronco.
- Dove necessario, eseguire cimature, sfemminellatura e palizzata dei germogli per evitare eccessi di vegetazione (al più tardi due giorni prima del trattamento).
- Spollonare qualche giorno prima del trattamento.
- Sfalciare la superficie del vigneto se sono presenti erbe in fiore (al più tardi due giorni prima del trattamento). Una deroga concessa dall'Ufficio federale dell'agricoltura permette lo

sfalcio anche delle parcelle iscritte come superfici viticole con biodiversità (SVBN), mantenendo la possibilità di ricevere il contributo.

- In caso di piante in fiore o che presentano melata, trattare soltanto di sera, al di fuori del periodo di volo delle api.
- In caso di arnie nelle vicinanze, è necessario accordarsi con l'apicoltore in modo che possa tenere chiuse le api nel momento del trattamento.

GENERALE

RICONOSCIMENTO DEL COLEOTTERO GIAPPONESE

Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*) emergerà molto probabilmente dal suolo nelle prossime settimane e si potranno trovare i primi adulti verso la metà del mese di giugno. Ricordiamo che questo insetto è un organismo di quarantena prioritario per cui vige l'obbligo di lotta e segnalazione al Servizio fitosanitario cantonale.

Il Servizio fitosanitario, da inizio giugno fino a ottobre, svolgerà un intenso monitoraggio esteso su tutto il Cantone con trappole e controlli visivi nelle



zone più a rischio (vigneti, aree di transito, depositi di scarti vegetali e ambienti umidi) per un totale di 80 punti d'osservazione, così da garantire la sorveglianza del territorio e meglio comprendere la dinamica di espansione delle popolazioni. Le segnalazioni da parte della popolazione sono estremamente preziose perché aiutano la campagna di monitoraggio e permettono di agire tempestivamente nella lotta al coleottero. Nel caso doveste trovare individui sospetti vi invitiamo a fotografarli o conservarli in un barattolo chiuso e contattarci via mail (servizio.fitosanitario@ti.ch) o chiamare al numero 091 814 35 85/86/87/57.

Il riconoscimento del coleottero giapponese si basa su due particolari caratteri distintivi: la dimensione di circa 8-12 mm (taglia simile a una moneta da 5 ct.) e la presenza di 5 ciuffi di peli bianchi per lato e 2 all'estremità posteriore (vedi immagine).

Durante la determinazione dell'insetto ci si potrebbe confondere con altri coleotteri simili. Tra le specie di insetti più comuni abbiamo *Melolontha melolontha*, *Amphimallon majalis*, *Phyllopertha ortica*, *Anomala spp.* e *Mimela junii* (vedi immagini sotto). Questi elencati si distinguono essenzialmente da *Popillia japonica* per una dimensione maggiore (da 10 fino a 30 mm circa) e per la mancanza di peli o la presenza di peli diffusi sull'addome. La colorazione è anche un criterio importante e ricordiamo che il coleottero giapponese ha la testa color verde-rosa metallico e le elitre (ali) color rame.



Melolontha melolontha

Foto: SF Ticino

Il comune maggiolino (*Melolontha melolontha*) non possiede ciuffi bianchi ed è lungo 25-30 mm.



Amphimallon majalis

Foto: SF Ticino

I maggiolino di S. Giovanni (*Amphimallon solstitiale* 14-20 mm) e il maggiolino europeo (*Amphimallon majalis* 11-14 mm) non hanno ciuffi bianchi, possiedono elitre color bruno rossastro e pronoto scuro.



Phyllopertha horticola

Foto: SF Ticino

Il maggiolino degli orti (*Phyllopertha horticola*) possiede molti peli diffusi sull'addome che non si distinguono in ciuffi ed è lungo 8-10 mm.



Anomala spp.

Foto: ©S. Depasquale, Agroscope

Le specie appartenenti al genere *Anomala* (in particolar modo *Anomala vitis* 14-18 mm e *Anomala dubia* 11-15 mm) sono interamente di colore verde tendente al marrone-nerastro.



Mimela junii

Foto: SF Ticino

Il giugnino (*Mimela junii*, 13-16 mm) possiede elitre di color verde dorato e molti peli diffusi che non si distinguono in ciuffi bianchi. Esso ha una forma più ovale rispetto a *Popillia*.

Durante le prossime settimane vi terremo aggiornati sull'evoluzione del coleottero giapponese sul territorio cantonale e vi ringraziamo per segnalarci eventuali ritrovamenti!

Per maggiori informazioni, si possono consultare le varie schede tecniche specifiche: www.ti.ch/fitosanitario → "Guide e schede tecniche" → "Insetti" → "Coleottero giapponese".

CALLISTEMON: PIANTE INFESTATE DA UN ORGANISMO NOCIVO

In data 7 giugno 2021 l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ha pubblicato un comunicato stampa relativo all'introduzione in Svizzera, tramite piante ornamentali importate dall'Italia, di un organismo nocivo pericoloso finora non documentato in Europa.

L'organismo in questione è *Ripersiella hibisci*, uno pseudococcide che vive sulla superficie delle radici delle piante. Questa cocciniglia è classificata come organismo nocivo particolarmente pericoloso in Svizzera e nell'UE, colpendo diverse piante ospiti: ibisco (*Hibiscus*), oleandro (*Nerium oleander*), scovolina (*Callistemon*), rododendri (*Rhododendron*), fichi (*Ficus*) e varie specie di bonsai. I sintomi legati all'infestazione di questo organismo si mostrano tramite una crescita ritardata della pianta, ingiallimenti e appassimento, fino al totale deperimento.

Secondo i dati in possesso dell'UFAG, tra marzo e maggio 2021, sono state vendute 50 piante di *Callistemon* infestate rintracciabili dal passaporto fitosanitario recante la bandiera europea e il numero IT-19-0327.

Si invita la popolazione a controllare eventuali piante acquistate durante questo periodo e segnalare al Servizio fitosanitario cantonale casi sospetti (scrivere a servizio.fitosanitario@ti.ch o chiamare al numero 091 814 35 85/86/87/57), o annunciarsi direttamente al Servizio fitosanitario federale (phyto@blw.admin.ch oppure 058 462 25 50/90).

Il Servizio fitosanitario è sempre a disposizione per consigli e indicazioni. Nel caso di dubbi nell'identificazione di malattie e parassiti potete scriverci allegando delle fotografie. Vi chiediamo inoltre di segnalare l'eventuale apparizione di malattie nei vostri vigneti al fine di poter garantire un'informazione tempestiva a tutti i viticoltori.

Servizio fitosanitario